



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Istruzione e Università
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 comma 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00771 del 12/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 162

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 162/DIR/2025/00684

OGGETTO: PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027" (DGR n. 1909/2025). Approvazione procedura e relativi allegati.



Il giorno 12/12/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;
visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
visto il D.Lgs. 196 del 2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss. mm. ed ii.;
vista la L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.
visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
vista la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;
vista la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
vista la Legge regionale n. 16 del 27 ottobre 2025 *"Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024"*;
vista la Legge regionale n. 17 del 27 ottobre 2025 *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;



visto il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";

vista la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

vista la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023*";

visto l'A.D. n. 144 del 02.05.2024, con cui è stata attribuita al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità delle Sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5 del PR FESR-FSE+ Puglia 2021-2027 equiparata ad EQ;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1070 del 31.07.2024, con cui è stato adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1909 del 21.11.2025 - "*PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione". Proc. Negoz. per progetti formativi rientranti nell'offerta di percorsi di Istruz. Tecnol. Sup. "ITS 4.0 per Taranto-biennio 25/27". Variaz. al bilancio di previsione 2025 e plurien. 25-27 ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. per € 5.625.919,00*".

Vista la relazione di seguito riportata:

Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund) è stato istituito con il Regolamento UE 2021/1056 del 24/6/2021 e rappresenta uno strumento finanziario, nel quadro della politica di coesione, finalizzato ad offrire sostegno ai territori che affrontano gravi sfide socio-economiche ed occupazionali, dovute alla transizione verso la neutralità climatica entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi.

Il Fondo per una Transizione Giusta (JTF) è progettato per essere coerente e sinergico con altri fondi europei, come il Fondo di Coesione e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per massimizzare l'impatto e raggiungere gli obiettivi della transizione giusta.

Per l'Italia sono destinatarie delle risorse di questo strumento, due aree particolarmente fragili del Paese, individuate dalla Commissione europea nell'Allegato D del Country Report 2020: l'area della Provincia di Taranto - 29 comuni - e quella del Sulcis Iglesiente - 23 comuni.

Il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (PN JTF) è stato approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 della Commissione Europea.

Il suddetto programma incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione ed il SUD della Presidenza del Consiglio dei Ministri (a



seguito della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale) ed assegna alle due Regioni interessate la funzione di Organismo intermedio (OI) per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 28/09/2023 è stata individuata la Struttura Speciale Attuazione POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR 2021- 2027 quale OI nell'ambito del PN JTF.

Con la Convenzione sottoscritta il 5 ottobre 2023 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Puglia, sono state delegate alla Struttura speciale per l'Attuazione del POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale "Just Transition Fund Italia 2021-2027".

Con determinazione dirigenziale n. 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio che riporta la descrizione e la rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI; in particolare sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR/FSE+ 2021/2027 al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture interessate.

Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023 che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027.

Con Decreto n. 8 del 13 febbraio 2025 l'Autorità di Gestione del PN JTF ha approvato il Piano Esecutivo Provincia di Taranto presentato dalla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del Programma.

Con Delibera n. 400 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale ha definito gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale per la Provincia di Taranto, ed in particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati.

Nell'ambito del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, così come descritte nel Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale della Provincia di Taranto, alla Sezione Istruzione e Università è stata affidata la responsabilità della linea di intervento 2.7.4, nell'ambito della azione 2.7.

L'Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro", centrale nel Piano Territoriale per la transizione per la Provincia di Taranto, in coerenza con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.o, prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze a supporto della transizione economica attraverso percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica che si concentrino sui driver chiave di



sviluppo identificati nella strategia espressa del Piano Territoriale ossia economia della cultura, transizione verde e blue economy.

L'azione include quattro procedure, tra cui la 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" per il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione terziaria, specialistica e professionalizzante, affiancato da interventi di competenze trasversali nella prospettiva della transizione ecologica e della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, anche mediante la collaborazione con ITS.

Con Deliberazione n.1909 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027*" sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi, dando atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziabile in parola trovano copertura a valere sull'Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano esecutivo di Taranto, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del medesimo provvedimento.

Tanto premesso, si procede all'approvazione della Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi così come descritta nell'Allegato 1 e relativi allegati (1.a, 1.b, 1.c, 1.d), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Contestualmente, si delega al Funzionario E.Q., dott. Gabriele Valerio, le attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse.

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



Per quanto in premessa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato *"ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027"* come descritta nell'Allegato 1 e relativi allegati (1.a, 1.b, 1.c, 1.d) parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di delegare al Funzionario E.Q., dott. Gabriele Valerio, le attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore al ramo e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione Istruzione e
Università**
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura_negoziale_ITS JTF - 2025-2027_v_final 03.12.pdf - 6a1c0cb5191f544851612061003d18680d4f9cbcae7fcc9d6aef30752069040e
Procedura_negoziale_ITS 4.0 JTF - 2025-2027_Allegati_vfinal 03.12.pdf - 164c71efb297dc252ecf153d91ade0f2f0c8aec3c4e3f8a04feb33ffa256cd34

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e
Formazione

Sezione Istruzione e Università

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2025/00684

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5
Gabriele Valerio

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5
Gabriele Valerio

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

Ai Sigg. **Legali Rappresentanti**
delle Fondazioni ITS *Academy*
con sede legale e/o operativa nella Provincia di Taranto
Loro Sedi

OGGETTO: Procedura negoziale “ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025-2027” per la selezione di progetti formativi rientranti nell’intervento di “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro” Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 “Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione” - Piano Esecutivo di Taranto - PN Just Transition Fund.

In attuazione della DGR n. 1909/2025 la scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale, di operazioni (interventi a regia regionale concernenti la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del PN Just Transition Fund PT-Taranto.

Con la presente, si forniscono alle Fondazioni ITS *Academy* con sede legale e/o operativa nella Provincia di Taranto le istruzioni ed indicazioni cui attenersi per partecipare alla procedura in parola:

1) FINALITA’E DESTINATARI

La Regione Puglia intende realizzare per il biennio 2025/2027, un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell’offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato “ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025-2027”, in termini quali/quantitativi, al fine di supportare la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato della Provincia di Taranto.

Attraverso la presente procedura negoziale saranno, pertanto, selezionati percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, secondo quanto definito con DGR n. 1909/2025, al fine di incrementare la partecipazione delle imprese del territorio nei processi di formazione per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale.

La procedura negoziale è volta al perseguimento delle finalità già individuate dall’Azione 2.7 Piano Esecutivo di Taranto - PN Just Transition Fund “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro” Procedura 2.7.4 “Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione”.

L’iniziativa, che si colloca nel quadro della Priorità 2 - Sostegno alla transizione dell’area di Taranto, persegue l’obiettivo di promuovere la coesione sociale quale condizione essenziale per una transizione giusta ed inclusiva dei territori più esposti a squilibri demografici, socioeconomici e infrastrutturali attraverso il rafforzamento delle attività di istruzione e formazione terziaria, specialistica e professionalizzante, affiancato da interventi di competenze trasversali nella prospettiva della transizione ecologica e della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, anche mediante la collaborazione con ITS.

I destinatari della presente procedura negoziale sono giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma quadriennale IeFP (Istruzione e Formazione tecnica Professionale) integrato da un IFTS (percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore) di durata annuale, come indicato dalla L. 107 del 13/07/2015. Per quanto riguarda i requisiti di accesso, nonché le modalità di selezione dei partecipanti, le Fondazioni ITS dovranno comunque attenersi a quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

2) DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria della presente procedura è pari ad € 5.625.919,00 a valere sulle risorse previste per la linea di Azione 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" del PN Just Transition Fund PT - Taranto.

3) INTERVENTI FINANZIABILI

La presente procedura, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e s.m.i., nonché dai relativi decreti attuativi, intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore da n. 1.800/2.000 ore (biennali) o n. 3.000 ore (triennali), in coerenza con la linea di azione 2.7.4. "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" del PN JTF, da avviare entro l'anno 2025 e che prevedano, in esito, il rilascio rispettivamente di un "diploma di specializzazione per le tecnologie applicate" e di un "diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate".

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Sono ammessi alla presentazione delle istanze di finanziamento le **Fondazioni ITS Academy** che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, abbiano **sede legale e/o operativa nella Provincia di Taranto, pena l'esclusione**. Tale requisito è da considerarsi essenziale per garantire che i benefici del finanziamento siano indirizzati in modo mirato al potenziamento delle eccellenze locali e alla creazione di nuove opportunità formative e occupazionali per i residenti del bacino ionico. Le candidature dovranno essere corredate di documentazione attestante l'ubicazione della sede legale e/o il possesso di una sede operativa nell'ambito territoriale della Provincia di Taranto. Il mancato rispetto di tale requisito comporta l'inammissibilità dell'istanza e la conseguente esclusione dalla procedura di valutazione e di merito.

5) CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo concedibile per singolo intervento è determinato con riferimento al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28.11.2017, come recepito dal Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 e ss.mm.ii., in funzione di ore d'attuazione ed allievi formati, in conformità all'Opzione di Semplificazione di Costo secondo lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO IV del Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, riportato nella disposizione n.15 della presente procedura negoziale. In particolare:

Corso da 1800 ore		Corso da 2000 ore		Corso da 3000 ore	
Numero Allievi	Finanziamento	Numero Allievi	Finanziamento	Numero Allievi	Finanziamento
25	€ 330.349,00	25	€ 340.335,00	25	€ 390.265,00
24	€ 320.730,00	24	€ 330.716,00	24	€ 380.646,00
23	€ 311.111,00	23	€ 321.097,00	23	€ 371.027,00
22	€ 301.492,00	22	€ 311.478,00	22	€ 361.408,00
21	€ 291.873,00	21	€ 301.859,00	21	€ 351.789,00
20	€ 282.254,00	20	€ 292.240,00	20	€ 342.170,00
...	€	...	€	...	€

È fatta salva la possibilità per le Fondazioni ITS Academy beneficiarie di inserire in aula un numero di allievi superiore a 25, fermo restando il contributo massimo concedibile parametrato su tale soglia.

I corsi che non raggiungeranno il numero minimo di 20 iscritti rilevabile dall'Allegato 1.d non potranno essere finanziati.

Si precisa che la sostituzione di allievi all'interno di un percorso formativo approvato, in conseguenza di rinunce o dimissioni, potrà avvenire entro il primo 25% del monte ore complessivo previsto. Per gli allievi subentranti, dovranno essere organizzati ed erogati in presenza (non in FAD) appositi moduli di riallineamento, ove necessari.

6) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, occorre presentare, per una o più proposte progettuali, apposita istanza di candidatura redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della Fondazione ITS *Academy* proponente.

Alla suddetta istanza (Allegato 1) deve essere allegata la seguente documentazione:

- Allegati 1.a-1.b (Dichiarazioni Sostitutive);
- Allegato 1.c (Formulario di Progetto per ciascuna proposta presentata)
- Allegato 1.d (Elenco Allievi già iscritti per ciascuna proposta presentata).

L'istanza di partecipazione alla presente procedura, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo procedurait4.0@pec.rupar.puglia.it entro **le ore 23.59 del decimo giorno successivo alla notifica** della presente procedura.

La presente procedura sarà consultabile ai seguenti indirizzi istituzionali: <https://www.sistema.puglia.it/>; <https://www.regione.puglia.it/web/jtf-taranto/home>.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia nella ricevuta di accettazione; la Fondazione ITS *Academy* è altresì tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura ***"Procedura negoziale ITS 4.0 per Taranto - PN Just Transition Fund - biennio 2025/2027 - _____"*** (riportare la ragione sociale della Fondazione ITS *Academy*). Le PEC dovranno avere una dimensione massima di 20MB; nel caso in cui si superi tale limite, potranno essere inviate più PEC numerate nell'oggetto.

7) ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura negoziale, procedendo con valutazione in coerenza con le previsioni dell'All.2 del PN *Just Transition Fund* "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per la Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" - Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" - Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione"; sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con la singola Fondazione ITS Academy proponente**, a cura della Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (o suo delegato) che, nello svolgimento di tale attività, potrà avvalersi di personale regionale avente competenza in materia di istruzione e formazione.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

a) Verifica dei Requisiti di ricevibilità del PN JTF

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento
- Completezza della domanda di finanziamento

- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile

b) Verifica dei Criteri di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- Coerenza con il PN JTF, i TJTP e con il quadro programmatico
- Garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF
- La localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma
- Coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento

c) Verifica dei Criteri di ammissibilità sostanziale

- Compatibilità del cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con i termini indicati dallo strumento attuativo.

Ove sia riscontrata la mancata presentazione di uno o più documenti richiesti, ovvero siano presenti irregolarità o incompletezze sanabili nella domanda e nei suoi allegati, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvede ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge 241/1990.

d) Valutazione di merito

Le istanze che avranno superato le verifiche di cui alle precedenti lettere a, b e c, saranno sottoposte alla valutazione di merito, attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

Criteri di Valutazione	Punti sub criteri	Punti Criteri
A.1 Coerenza tra l'azione di formazione e riqualificazione di disoccupati e di lavoratori a rischio e i fabbisogni rilevati.		100
Sufficiente coerenza	20	
Discreta coerenza	40	
Buona coerenza	60	
Ottima coerenza	100	
A.2 Qualità della proposta: validità tecnico-scientifica del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		100
Sufficiente qualità	20	
Discreta qualità	40	
Buona qualità	60	
Ottima qualità	100	
A.3 Qualità della proposta: metodologia, definizione degli obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)		100
Sufficiente qualità	30	
Buona qualità	60	
Ottima qualità	100	
A.4 Qualità e innovatività del modello proposto per l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.		100
Sufficiente qualità e innovatività	30	
Discreta qualità e innovatività	60	
Ottima qualità e innovatività	100	
A.5 Contributo del progetto all'attrazione e al mantenimento nel tempo dei soggetti in particolare i giovani sul territorio.		100
Sufficiente adeguatezza	30	

Discreta adeguatezza	60	
Ottima adeguatezza	100	
SUB A TOTALE MASSIMO		500
B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		100
Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	
Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	
Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	
B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		50
Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	
Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	
Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	
B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie) anche attraverso il coinvolgimento di PMI e microimprese locali		50
Presenza	50	
Assenza	0	
B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		100
Ottima presenza di accordi/partenariati	100	
Discreta presenza di accordi/partenariati	50	
Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	
SUB B TOTALE MASSIMO		300
C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		100
Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne (come, ad esempio, la riserva di un 10% nelle selezioni per il sesso meno rappresentato o azioni atte a garantirne l'effettiva frequenza)		100
Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
SUB C TOTALE MASSIMO		200
TOTALE COMPLESSIVO PUNTI		1.000

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno superato le verifiche e che avranno conseguito, nella valutazione di merito, un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti. Nei casi in cui si renda necessario, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (o suo delegato) si riserva la facoltà di richiedere, in sede di incontri tecnici, integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Fondazione ITS Academy proponente.

Ai percorsi formativi che, al momento della presentazione della proposta progettuale, presentino già un numero di iscritti superiore a 20 (come rilevabile dall'Allegato 1.d), sarà attribuita una premialità di punteggio, calcolata nella maniera descritta nella tabella che segue:

Numero di allievi iscritti rilevabile dall'Allegato 1.d	Moltiplicatore del punteggio di merito ottenuto
21	x 1,05
22	x 1,10
23	x 1,15
24	x 1,20
25	x 1,25

26	x 1,30
27	x 1,35
28	x 1,40
29	x 1,45
30	x 1,50

Il punteggio premiale così determinato, incrementando quello determinato all'esito della fase valutativa, determinerà, di conseguenza, l'effettivo punteggio finale del proponente.

8) COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, approfondite nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Contestualmente, o successivamente, si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti nel limite di quelle previste dalla dotazione della presente procedura, giusta DGR n. 1909/2025, a valere sul PN *Just Transition Fund* per la linea di Azione 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione". A seguito dell'approvazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e della conseguente sottoscrizione di apposito disciplinare, eventuali economie derivanti da rinunce da parte delle Fondazioni ITS *Academy*, revoche totali o parziali dei finanziamenti concessi, risparmi maturati in fase di liquidazione finale degli interventi, saranno destinate allo scorrimento della graduatoria approvata per finanziarie le proposte progettuali ammissibili e non finanziate, secondo l'ordine di merito derivante dall'elenco predisposto ad esito della fase di valutazione delle stesse.

L'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà pubblicato e consultabile ai seguenti indirizzi istituzionali: <https://www.sistema.puglia.it/>; <https://www.regione.puglia.it/web/jtf-taranto/home>.

9) CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario. In esso saranno contenuti, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, di monitoraggio e controllo dell'intervento e delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese secondo il Sistema ReGiS individuato quale sistema di sorveglianza, gestione, monitoraggio e controllo del PN JTF, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso. La sottoscrizione del disciplinare costituirà accettazione, da parte del Soggetto beneficiario, delle condizioni descritte.

10) GRATUITA' DEI PERCORSI FORMATIVI

Le proposte progettuali di cui alla presente procedura sono finanziate con risorse del PN Just Transition Fund. La partecipazione ai percorsi è **totalmente gratuita**, è pertanto fatto divieto alle Fondazioni ITS *Academy* beneficiarie di richiedere ai destinatari, a qualunque titolo ed in qualunque forma, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc., e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile.

È altresì fatto divieto alle Fondazioni ITS *Academy* beneficiarie di erogare in favore degli allievi iscritti e frequentanti, qualsiasi emolumento a titolo di indennità di frequenza. L'avvenuta inosservanza di tale previsione comporterà, in sede di controllo, un taglio pari al 5% dell'importo complessivamente riconosciuto al percorso formativo.

La frequenza del percorso è condizionata al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio prevista dall'art. 45 della Legge Regionale n. 67/2018, nella misura vigente così come determinata con DGR n. 1039 del 24.07.2023.

11) CONTENUTI, CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi finanziati dalla presente Procedura devono obbligatoriamente essere attivati nel 2025, articolati in quattro semestri e prevedere una durata complessiva non inferiore a 1.800/2.000 ore, incluse le ore di preparazione alla tesi, corrispondenti al Quinto livello EQF. Così come previsto dall'art. 5, comma 1 lett. b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel limite massimo di sei semestri, 3.000 ore, corrispondenti al Sesto livello EQF.

A spesa complessiva invariata, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, è ammessa la richiesta di inserimento di una o più ulteriori Unità Formative, rispetto alle originarie previsioni contenute nel progetto formativo approvato, qualora emergano, in corso di attuazione del progetto, circostanze che determinino uno speciale fabbisogno formativo in ordine a specifiche tematiche.

Nell'ambito di ciascun percorso, è necessario prevedere per ciascun semestre ore dedicate ad attività teorica, pratica e di laboratorio. Inoltre, almeno il 35% del monte ore complessivo deve essere obbligatoriamente svolto in azienda, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di stage o tirocinio. Per il tirocinio formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Relativamente all'attività di stage all'estero sarà necessario che la stessa venga attestata secondo la procedura ed il format "Europass Mobility" che dovrà essere redatto congiuntamente dall'ITS Academy, in qualità di soggetto attuatore, e dal partner ospitante di concerto con il Centro Nazionale Europass. La registrazione su Europass Mobility è finalizzata a mettere in trasparenza e trascrivere le competenze e le abilità acquisite durante l'esperienza di mobilità transnazionale.

Patto di crescita con le imprese - Misure per favorire la partecipazione degli adulti occupati e diritto allo studio

Al fine di favorire la partecipazione degli adulti occupati ai percorsi formativi ITS, accanto alle vigenti misure di cui all'art. 10 della Legge 20 Maggio 1970 n. 300 e s.m.i, ed ai CCNL (permessi per il diritto allo studio), alla Legge 8 Marzo 2000 n. 53 (congedo formativo), potranno essere stipulati specifici Patti di Crescita delle Competenze tra le Fondazioni ITS *Academy* e le Imprese o Enti della Provincia di Taranto il cui proprio personale dipendente sia allievo di un corso di Istruzione Tecnologica Superiore, finalizzati anche a neutralizzare fenomeni di abbandono da incompatibilità oraria. In tali accordi, che ne costituiscono il presupposto realizzativo essenziale, potranno essere previsti, nel quadro delle attività laboratoriali e dei *project work* del programma del corso, attività meglio profilate rispetto alle esigenze del datore di lavoro, coerentemente al requisito, previsto dall'art. 5 della Legge 15 Luglio 2022 n. 99, "allo scopo di assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità, per consentire la realizzazione di un'offerta formativa personalizzata", in particolare, per "adulti in età lavorativa". Iniziative di tale natura e finalità concorrono alla valutazione di merito dei progetti.

Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD)

Anche per favorire forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni e la cooperazione interregionale tra Fondazioni ITS *Academy* così come previste dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 è consentita l'erogazione delle attività formative, **esclusivamente per le ore teoriche e per quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili)**, anche mediante il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020, nel limite del 30% del complessivo monte ore. In tale percentuale rientrano anche i casi di singoli allievi che, per cause di forza maggiore, sono momentaneamente impossibilitati a frequentare in presenza le ore teoriche o pratiche e laboratoriali (ove compatibili).

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata.

Per quanto concerne, invece, lo svolgimento del **periodo di tirocinio/stage in azienda**, tale attività dovrà essere svolta in presenza nel rispetto dei protocolli stabiliti dalla normativa vigente.

Nell'eventualità non fosse possibile per singoli allievi espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda** per cause di forza maggiore, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività con *smart working* o *project-work*. Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata e documentata.

Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD) per studenti lavoratori

Al fine di consentire la frequenza dei percorsi ITS agli studenti lavoratori, richiamati gli obiettivi dell'art. 1 del DPCM 25.01.2008 ed il comma 3 dell'Art. 5 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, è ammesso, in favore di questi ultimi, il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020. Tale modalità di erogazione, però, è limitata **esclusivamente alle ore teoriche ed a quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili)**, per un massimo del 20% previsto per ciascuna annualità.

Nell'eventualità non fosse possibile, per cause di forza maggiore, espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda**, analogamente a quanto stabilito dalla nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività con *smart working* o *project-work*. Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata e documentata.

Modalità di recupero ore non svolte

Il Ministero dell'Istruzione, con Nota Operativa AOODGOSV.REGISTROUFFICIALE.U.0010151.29-04-2021 avente ad oggetto "Prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni I.T.S.", al paragrafo 3 lettera b) prevede che "Al fine di consentire l'espletamento delle prove di verifica finale anche a coloro che, per gravi e comprovati motivi, non abbiano raggiunto la percentuale minima di ore di frequenza, la Fondazione può valutare l'opportunità di individuare idonee modalità per il recupero delle ore di frequenza non effettuate".

Pertanto, in tali circostanze, così come nei casi in cui sia necessario il riallineamento delle competenze dell'allievo (salvo i crediti riconosciuti) su determinate unità formative, è possibile prevedere appositi moduli di recupero personalizzati per ciascun allievo, che dovranno essere autorizzati espressamente dal Responsabile del Procedimento a seguito di apposita istanza motivata e che dovranno essere svolti in presenza (non in FAD) e censiti su appositi registri.

Se tale recupero ha avuto luogo ed è stato convalidato dal CTS circa le competenze acquisite dagli allievi, questi possono essere ammessi agli esami finali (come previsto dalla normativa vigente).

12) RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 lett. a) e b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per gli studenti che si iscrivono ai percorsi formativi ITS è previsto il riconoscimento di crediti, per le unità formative per le quali siano richiesti, sia al momento dell'accesso ai percorsi, sia all'interno dei percorsi stessi "allo scopo di abbreviarli e di facilitare eventuali passaggi verso altri percorsi realizzati nell'ambito del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1, comma 1". A tal fine, il riconoscimento dei crediti formativi, che concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale, esonera gli iscritti dalla frequenza delle unità formative oggetto di riconoscimento, fino ad un massimo del 20% delle ore complessivamente previste dal percorso formativo cui sono iscritti. Sono escluse da tale possibilità le ore dedicate al tirocinio.

Al riconoscimento dei crediti provvede il Comitato Tecnico Scientifico di ciascuna Fondazione ITS Academy.

Per quanto concerne gli studenti lavoratori, compete al Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione provvedere alla valutazione della documentazione e all'eventuale riconoscimento di crediti formativi per le ore di stage degli allievi occupati in settori affini e coerenti con il percorso formativo seguito, ai fini della

relativa ammissione o meno alle prove di verifica finale. Anche in tal caso, il riconoscimento dei crediti formativi concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale.

In ogni caso, il riconoscimento di crediti da parte del Comitato Tecnico Scientifico non potrà prevedere l'esonero dalla frequenza per una percentuale complessivamente superiore al 50% delle ore previste dal percorso formativo.

13) CORPO DOCENTE

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 art. 5, comma 4 lett. a) e comma 5, l'attività formativa deve essere svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro, nonché docenti, ricercatori ed esperti aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'Area Tecnologica di riferimento. Le Fondazioni ITS Academy dovranno, pertanto, dotarsi di efficaci strumenti di selezione del personale docente, impegnandosi a rendere disponibili nei loro siti web i relativi curricula professionali. In linea di principio, per le attività di docenza dovrà essere data comunque priorità al personale proveniente dalle imprese che fanno parte della Fondazione ITS Academy proponente il corso e del Partenariato della stessa.

14) PROVE DI VERIFICA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

Per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove di verifica finale, la composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame e delle prove finalizzate al rilascio delle certificazioni previste si rimanda al Decreto Ministeriale n. 88 del 17.05.2023 - *"Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99"* e alla Nota Operativa n. 637 del 21.02.2025.

I diplomi di quinto e di sesto livello EQF di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 99 del 2022 costituiscono titolo per l'accesso ai concorsi per insegnante teorico-pratico. Con decreto del 19.12.2023 n. 246, del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, sono stabiliti la tabella di corrispondenza dei titoli e i crediti riconoscibili.

15) NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e in coerenza con le disposizioni nazionali in materia di gestione e certificazione della spesa contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 66 del 2025, si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO IV Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnologico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50

del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	che hanno completato positivamente un anno accademico ¹ di un percorso formativo in un Istituto Tecnologico Superiore.	Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato	3.206,30
---	---	---	----------

Calcolo delle erogazioni per Annualità:

Durata percorso	Importo massimo finanziabile	Annualità	Anticipazione	Saldo
1.800	330.349,00	I	165.174,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	45.174,50 (SALDO)
2.000	340.335,00	I	170.167,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	50.167,50 (SALDO)
3.000	390.265,00	I	130.088,33 (Antic.)	0,00
		II	130.088,33 (Antic.)	0,00
		III	72.000,00 (Antic.)	58.088,34 (SALDO)

Per quanto non previsto si rimanda al disciplinare che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale.

16) MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Come previsto nel MOP Versione 1.0 del 30.9.2024, l'Autorità di Gestione (AdG) del PN JTF ITALIA 2021-2027, nominata con determina del Direttore Generale del Dipartimento per le Politiche di Coesione e il sud n. 257 del 17/11/2021 e incardinata presso l'Ufficio V del Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Sud, ha individuato quale sistema elettronico di scambio dei dati di riferimento del PN JTF, "ReGiS" (da ora anche Sistema elettronico, Sistema o ReGiS), sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il Sistema ReGiS si configura quale sistema a supporto della sorveglianza, gestione, monitoraggio e controllo del PN ed ha come principale obiettivo quello di garantire lo scambio elettronico di dati e informazioni tra i soggetti coinvolti nel processo attuativo del Programma: Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità Contabile, Organismi Intermedi e Beneficiari, assicurando qualità informativa, tracciabilità, sicurezza e dialogo con le principali banche dati di settore.

ReGiS si inquadra come strumento a supporto dei processi contabili delle Amministrazioni e si propone quale sistema informativo degli investimenti pubblici grazie alla sua architettura modulare, in linea con i processi amministrativi di progettazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo. Permette quindi di inserire, verificare e validare gli avanzamenti economici, finanziari, fisici e procedurali dei progetti per renderli disponibili sul Sistema Nazionale di Monitoraggio (che sarà integrato nel Sistema ReGiS) secondo il tracciato previsto dal Protocollo Unico di Colloquio definito dal MEF-RGS-IGRUE.

La documentazione (iscrizioni, registri di presenza, etc.) dovrà essere conservata presso i Beneficiari e messa a disposizione per qualsiasi verifica richiesta dall'Amministrazione regionale.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione delle disposizioni derivanti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, nonché delle modalità indicate nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione regionale.

¹ Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo previo superamento con esito positivo delle prove intermedie relative a tutte le unità formative dello stesso o all'ammissione all'esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (ivi compreso il caso in cui vi sia il riconoscimento di crediti da parte del CTS). Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario deve imputare tempestivamente sul sistema informativo del PN JTF (ReGiS), secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste nei percorsi formativi ammessi a finanziamento.

Anche le attività di autocontrollo e rendicontazione dovranno essere svolte dal Beneficiario all'interno di ReGiS e la struttura responsabile del controllo di I livello effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie sulla base della documentazione caricata in ReGiS.

17) RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti comunitarie

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/1056 – Istituzione del Fondo per una Transizione Giusta (JTF);
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione C(2022) 9764 del 16/12/2022 che approva il JTF come strumento per sostenere i territori più esposti agli effetti della transizione giusta;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Principali fonti nazionali

- Decreto del Presidente della Repubblica DPR N.66/2025, Regolamento nazionale di attuazione recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;

- Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- DPCM del 25.01.2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008";
- Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- Decreto interministeriale n. 93 del 07.02.2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Art. 1 co. 47 lett. e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i. sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 713 del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- Art. 4 punto 1 del Decreto n. 713/2016 il quale stabilisce che "La rendicontazione dei percorsi ITS è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
- Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- Legge 15 luglio 2022 n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022 e s.m.i..
- Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023 n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di proroghe legislative", e, in particolare, l'articolo 5, comma 4;
- Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'articolo 5, comma 21-ter;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 87 del 17.05.2023 "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 88 del 17.05.2023 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti

tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99”;

- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 89 del 17.05.2023, di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 191 del 04 ottobre 2023 - “Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l’accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell’accreditamento”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 203 del 20 ottobre 2023 - “Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 259 del 30 dicembre 2023, - “Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 693 del 01 aprile 2025, concernente l’assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l’anno 2025, ai sensi dell’articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- DPC 008/2025 Decreto dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF Italia 2021-2027) di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale per una Transizione Giusta (PT JTF) della Provincia di Taranto.

Principali fonti regionali

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato effettuato l’Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 884 del 25/06/2024, Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2025-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1713 del 04/12/2024, Nota di Aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale - NADEFR 2025-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1039 del 24/07/2023 - “Definizione di indirizzi e criteri per l’erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi - Anno Accademico 2023/2024. Aggiornamento della tassa regionale per il diritto agli studi universitari”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 31/07/2024 con la quale è stato adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy;
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 831 “L.R. 18/2007- art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l’erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2025/2026 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 181/2025 e DD n. 180 /2025”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1909 del 21/11/2025 - “PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura 2.7.4 “Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione”. Proc. Negoz. per progetti formativi rientranti nell’offerta di percorsi di Istruz. Tecnol. Sup. “ITS 4.0 per Taranto-biennio 25/27”. Variaz. al bilancio di previsione 2025 e plurien. 25-27 ex D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. per € 5.625.919,00”.

18) DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Istruzione e Università** ed il Responsabile del Procedimento è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC procedurait4.0@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note a tutte le Fondazioni ITS coinvolte nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è l'Avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

19) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

20) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento.

ALLEGATI

- Allegato 1 - Istanza di candidatura
- Allegati 1.a e 1.b - Dichiarazioni sostitutive
- Allegato 1.c - Formulario di progetto (uno per ciascuna proposta progettuale)
- Allegato 1.d (Elenco Allievi già iscritti per ciascuna proposta presentata)

Il Responsabile E.Q.

Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Maria Raffaella Lamacchia

Allegato 1 - ISTANZA DI CANDIDATURA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Istruzione e Università
via pec: proceduraits4.0@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedura negoziale "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025-2027" per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento di "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" - Piano Esecutivo di Taranto - PN Just Transition Fund (DGR n. 1909/2025) - PROPOSTE PROGETTUALI.

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante della Fondazione ITS Academy _____, elettivamente domiciliato presso la sede legale della suddetta Fondazione, sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare la volontà di presentare le proposte progettuali in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento A.D. n. ____¹/2025;

CHIEDE

di partecipare alla Procedura negoziale "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025-2027" per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento di "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" - Piano Esecutivo di Taranto - PN Just Transition Fund, adottata ai sensi della D.G.R. n. 1909/2025, proponendo le seguenti proposte progettuali:

Area Tecnologica	Denominazione del progetto	Sede del progetto	N. allievi	N. ore

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- che per il Soggetto proponente l'IVA è una spesa ammissibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente si allega:

- All.to 1.a (Firmato digitalmente);
- All.to 1.b (Firmato digitalmente);
- n. __ All.to 1.c (Firmato digitalmente);
- n. __ All.to 1.d (Firmato digitalmente);

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

¹ indicare estremi del provvedimento dirigenziale che adotta l'intervento.

Allegato 1.a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

allegato da compilare a cura del Legale rappresentante della Fondazione, firmato digitalmente

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, Provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS Academy _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, Provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel _____, Pec _____ e-mail _____ nominato con atto _____ del _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA CHE

- 1) la Fondazione _____ (ragione sociale/denominazione) è stata costituita con atto del _____; ha sede operativa in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, provincia _____, ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 3) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
- 4) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- 7) che l'Ente attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;

- 8) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
- ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
- ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
- ☐ è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
- 9) che la Fondazione ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS _____ matricola _____ sede _____
- di _____
- INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
- 10) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 11) che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 12) che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 13) che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- 14) che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- 15) che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- 16) che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- 17) che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- 18) di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- 19) di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- 20) di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

Allegato 1.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

da rendersi da ciascuno degli amministratori della Fondazione muniti di potere di rappresentanza

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____/____/____, residente in _____ Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ dell'ITS _____ con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA n. _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

che nei suoi confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

Allegato 1.c Formulario

Procedura negoziale “ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025-2027” per la selezione di progetti formativi rientranti nell’intervento di “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro” Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 “Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione” - Piano Esecutivo di Taranto - PN Just Transition Fund (DGR n. 1909/2025)

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Fondazione ITS <i>Academy</i>	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale				
Sede legale: Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica			PEC		
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto			
<i>(Inserire il Titolo)</i>			
2.1b	Destinatari	Numero dei destinatari	(Max 25)
		Caratteristiche dei destinatari	Giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
2.1 c	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
Anno I	Percorso ITS	Attività	n. ore
		Teoria	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	
Anno II	Percorso ITS	Attività	n. ore
		Teoria	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	
2.1d	Costo	Totale costo progetto	€ xxx.xxx,00

2.2 a Formazione 1 ^a annualità <i>(indicare le UF previste)</i>		
UF	Denominazione	Durata

2.2 b Formazione 2 ^a annualità <i>(indicare le UF previste)</i>		
UF	Denominazione	Durata

3. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

(Caratteristiche professionali del personale)

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 60% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso.

La sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa rinuncia della risorsa da sostituire e valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di pari anzianità di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire. Di ciascuna sostituzione dovrà essere data apposita comunicazione al Responsabile del Procedimento.

N.	COGNOME NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNI DI ESPERIENZA NEL RUOLO
1				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. DESCRIZIONE ED ARTICOLAZIONE DELLE FASI DEL PROGETTO

Descrizione dell'intervento:
Fasi del progetto:

5. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

A.1 Coerenza tra l'azione di formazione e riqualificazione di disoccupati e di lavoratori a rischio e i fabbisogni rilevati:
A.2 Qualità della proposta: validità tecnico-scientifica del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:
A.3 Qualità della proposta: metodologia, definizione degli obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):
A.4 Qualità e innovatività del modello proposto per l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro:
A.5 Contributo del progetto all'attrazione e al mantenimento nel tempo dei soggetti in particolare i giovani sul territorio:

6. QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:
--

B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):

B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie) anche attraverso il coinvolgimento di PMI e microimprese locali:

B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto:

7. COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALL'UE E DALLA REGIONE PUGLIA

C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:

C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne (come, ad esempio, la riserva di un 10% nelle selezioni per il sesso meno rappresentato o azioni atte a garantirne l'effettiva frequenza):

Piano Finanziario			
Tipologia attività	Costo Standard	Contributo pubblico massimo riconoscibile	Indicatore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 49,93/ora	A = € 49,93*n. ore	Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 4.809,50 per i percorsi biennali € 3.206,30 per i percorsi triennali	B = € 4.809,50*n. allievi*n. annualità Oppure B = € 3.206,30*n. allievi*n. annualità	Numero di partecipanti che hanno completato ² positivamente un anno accademico di un corso di formazione in un Istituto Tecnologico Superiore.
Totale costo dell'operazione		= A + B	
Ore complessive di progetto		1.800 o 2.000 o 3.000	

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

² Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo previo superamento con esito positivo delle prove intermedie relative a tutte le unità formative dello stesso o all'ammissione all'esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (ivi compreso il caso in cui vi sia il riconoscimento di crediti da parte del CTS). Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

Allegato 1.d

Elenco allievi iscritti al percorso formativo

Procedura negoziale “ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025-2027” per la selezione di progetti formativi rientranti nell’intervento di “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro” Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 “Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione” - Piano Esecutivo di Taranto - PN Just Transition Fund (DGR n. 1909/2025)

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Sede di svolgimento	

N.	COGNOME ALLIEVO	NOME ALLIEVO	DATA E LUOGO DI NASCITA	ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (CARTA DI IDENTITA' o PATENTE)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
....				

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)